



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE di GUARCINO

Via San Francesco n.9, 03016 Guarcino - Tel 0775/46256 FAX 0775/469433 - sito web: www.icguarcino.edu.it

C.F. 80005100609 - codice mec. FRIC80400C - indirizzo email: fric80400c@istruzione.it pec: fric80400c@pec.istruzione.it

PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE _____ **SEZ.** _____

PLESSO _____

ANNO SCOLASTICO _____ / _____

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Alunni.....	Maschi.....	Femmine.....
Ripetenti.....	Diversamente abili.....	DSA.....
Altre certificazioni		

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- Partecipazione della classe alle attività scolastiche:
 attiva attenta collaborativa superficiale scarsa

- Metodo di studio:
 autonomo organico per le fasi essenziali del lavoro meccanico
 poco organico superficiale non omogeneo
- Ritmo di lavoro:
 sostenuto regolare lento
- Comportamento complessivo della classe:
 responsabile corretto tranquillo vivace eccessivamente vivace
 problematico conflittuale
- Altre eventuali osservazioni:
.....
.....
.....
.....
.....

MEZZI UTILIZZATI PER INDIVIDUARE LE FASCE DI LIVELLO

- Prove d'ingresso
- rilevazioni sulla base delle informazioni fornite dalla scuola elementare
- prime verifiche e interrogazioni
- osservazioni sistematiche

INDIVIDUAZIONE DELLE FASCE DI LIVELLO

FASCE DI LIVELLO	NUMERO DI ALUNNI	STRATEGIE ED INTERVENTI PREVISTI *
PRIMA FASCIA: alunni con preparazione di base solida (votazione 9- 10)		
SECONDA FASCIA: alunni con preparazione di base buona (votazione 7-8)		
TERZA FASCIA: alunni con preparazione di base sufficiente (votazione 6)		
QUARTA FASCIA: alunni con preparazione di base incerta e lacunosa (votazione inferiore a 6)		

* **Esempi:** potenziamento: approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, affidamento di incarichi, tutoring con ruolo di tutor, stimolo alla ricerca, ricerche individuali e/o di gruppo, impulso allo spirito critico e alla creatività, attività mirate al perfezionamento del metodo di studio, promozione del senso critico e della capacità di compiere delle scelte, altro;

consolidamento: attività guidate a crescente livello di difficoltà, inserimento in gruppi motivati di lavoro, rinforzo delle abilità, attività mirate a migliorare il metodo di studio e di lavoro, assiduo controllo dell'apprendimento, altro;

recupero: metodologie e strategie diversificate, adeguamenti dei tempi agli stili cognitivi e ai ritmi d'apprendimento, rapporti frequenti scuola – famiglia, assiduo controllo dei compiti, attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato, unità didattiche individualizzate, interrogazioni programmate e guidate con domande che richiedono interventi brevi ed eventuale suddivisione del macroargomento per progressive interrogazioni parziali, piano di studio individualizzato per obiettivi minimi, fornitura di materiali facilitati, recupero in orario scolastico, studio assistito in classe, esercitazioni guidate, stimoli all'autocorrezione, utilizzo di mediatori didattici, corso di recupero in orario extracurricolare, guida al superamento di atteggiamenti scorretti, affidamento di incarichi di fiducia per potenziare l'autostima, altro

CASI PARTICOLARI

ALUNNO	MOTIVAZIONI alunno H – DSA – BES - alunno straniero in fase di alfabetizzazione o con Difficoltà linguistiche (indicare livello di alfabetizzazione cefr) - difficoltà di apprendimento – difficoltà attentive - difficoltà nei processi logico-analitici - prerequisiti molto carenti– - Ritmi di apprendimento lenti - Disagio comportamentale -Svantaggio socio-culturale –Motivi di salute — altro (indicare)	STRATEGIE ED INTERVENTI PREVISTI (PER ALUNNI H E DSA O BES RIMANDARE RISPETTIVAMENTE AL PEI E AL PDP) *
1		
2		
3		
4		

* **Esempi:** Metodologie e strategie diversificate, incoraggiamento allo studio, adeguamenti dei tempi agli stili cognitivi e ai ritmi d'apprendimento degli alunni, piano di studio individualizzato per obiettivi minimi, attività individualizzate, utilizzo di mediatori didattici, fornitura di materiali facilitati, recupero in orario scolastico, studio assistito in classe, interrogazioni programmate e guidate con domande che richiedono interventi brevi ed eventuale suddivisione del macroargomento per progressive interrogazioni parziali, all'occorrenza personalizzazione e semplificazione delle verifiche, valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto più che della forma, corso di recupero in orario extracurricolare, guida al superamento di atteggiamenti scorretti, sostegno (in classe con insegnante di sostegno), percorso di alfabetizzazione (segnalare eventuali temporanee esclusioni dal curriculum, senza valutazione quindi nel primo quadrimestre di alcune o tutte le discipline), ricorso a mediatori culturali, affidamento di incarichi di fiducia, assiduo controllo dei compiti, rapporti frequenti scuola – famiglia, valorizzazione dei comportamenti positivi, delle abilità e competenze raggiunte, percorsi formativi integrati (es.: CNOS...), attivazione di percorsi afferenti all'area Disagio, altro

COMPETENZE TRASVERSALI

OBIETTIVI EDUCATIVI

FINALITÀ:

Identità Competente

- esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri
- interagire con l'ambiente naturale/sociale e influenzarlo positivamente
- proporre soluzioni a problemi
- riflettere su sé stessi e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto
- comprendere la complessità dei sistemi simbolici e culturali
- maturare il senso del bello
- conferire senso alla vita

Convivenza Civile:

- essere consapevoli di avere diritti e doveri
- mostrare autonomia nel gestire i problemi legati alla vita quotidiana
- rispettare gli altri, riconoscendo codici e regolamenti stabiliti
- rispettare l'ambiente, adottare comportamenti adeguati alla propria e altrui sicurezza

Obiettivi formativi trasversali

- riconoscere e gestire le proprie esperienze motorie, emotive e razionali
- abituarsi a riflettere con spirito critico prima di una decisione, sapersi assumere delle responsabilità
- distinguere il diverso grado di complessità che caratterizza i vari argomenti
- saper valutare sé stessi e gli altri alla luce dei valori che stanno alla base della convivenza civile
- sapersi orientare nelle scelte e nei comportamenti sociali e civili
- conoscere le regole fondamentali della vita associata e della società democratica, saper prendere decisioni insieme agli altri
- avere consapevolezza delle proprie capacità e progettare il futuro
- saper mettere in atto strategie di superamento delle difficoltà
- porsi le grandi domande sulla realtà, sulle problematiche dell'esistenza
- prendere consapevolezza della diversità come valore, saper riconoscere e superare il pregiudizio

OBIETTIVI COGNITIVI COMUNI ALLE DISCIPLINE

- acquisire un metodo di studio autonomo, sviluppando la capacità di organizzare il proprio lavoro
- ascoltare con attenzione
- consolidare e potenziare le capacità di osservare, comprendere, descrivere, sintetizzare, valutare, confrontare ed interpretare la realtà con l'uso appropriato ed efficace di tutti i tipi di linguaggio verbale e non verbale, anche al fine di una produzione introspettiva e/o creativa
- consolidare e potenziare le capacità logiche
- comprendere il lessico specifico di ciascuna disciplina
- acquisire e potenziare le competenze digitali e usare con consapevolezza le nuove tecnologie
- educare e sviluppare le capacità motorie

MEDIATICA DIDATTICA

Il Consiglio di Classe adotta metodi condivisi da tutti gli insegnanti e commisurati alle esigenze e alle possibilità degli alunni, agli obiettivi e ai contenuti proposti. Rispettando questi criteri si ricorrerà ad interventi gradualmente, calibrati sui ritmi d'apprendimento degli alunni e sulla sequenzialità degli obiettivi.

Ci si varrà dunque dei seguenti metodi e mezzi:

METODI	MEZZI e STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none">• esplicitazione alla classe di obiettivi, metodi e contenuti del percorso formativo• lezione frontale• coinvolgimento degli allievi attraverso:<ul style="list-style-type: none">• formulazione di ipotesi,• individuazione dei collegamenti, esplicitazione delle difficoltà nella comprensione,• verifica immediata di quanto esaminato• lavoro a coppie• lavoro in piccolo gruppo• brain storming• problem solving• riferimenti a situazioni concrete• discussione guidata• attività laboratoriali• ricerche• procedure di schematizzazione• sostegno dei mezzi utili alla visualizzazione dei concetti che ne facilitano comprensione e apprendimento• laboratori e operatività• recupero e potenziamento	<ul style="list-style-type: none">• Uso del libro di testo• Testi di approfondimento, riviste, giornali, enciclopedie• Schede predisposte dall'insegnante• Computer e Internet• Uscite sul territorio• Sussidi audiovisivi• LIM• Esperimenti

VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI di SOMMINISTRAZIONE

- Opportuna distribuzione delle prove nel corso dell'anno e loro congruo numero
- Corrispondenza della tipologia e del livello delle prove con il lavoro effettivamente svolto

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
<ul style="list-style-type: none"> • prove oggettive (test di profitto vero/falso, a scelta multipla, ad integrazione e completamento, quesiti aperti ...) • prove soggettive (prove intuitive come relazioni, componimenti, sintesi, questionari aperti, ...) • soluzioni di problemi • esercizi specifici 	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni • Discussioni su argomenti di studio, colloqui, discussioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Prove grafiche • Prove strumentali e vocali • Test motori

VALUTAZIONE

CRITERI
<ul style="list-style-type: none"> • Profitto • Livello di partenza • Processo di crescita complessivo • Metodo di lavoro • Impegno • Partecipazione • Capacità di ascolto • Capacità di attenzione • Risultati conseguiti nell'attività di recupero e negli interventi educativi in attività curricolari ed extracurricolari • Utilizzo e organizzazione del materiale personale e consegnato • Puntualità e assiduità nell'impegno e nell'esecuzione del lavoro domestico • Manifestazione di particolari attitudini • Altro _____

La valutazione deve garantire all'alunno di comprendere quali siano i suoi punti forti e quali i punti deboli, permettendogli anche di stimare quale strategia di recupero possa mettere in atto per conseguire dei miglioramenti. In tal senso verrà curato anche l'aspetto dell'autovalutazione.

**PARTECIPAZIONE DELLA CLASSE AD ATTIVITA' INTEGRATIVE O
ESPERIENZE CULTURALI**

TIPO DI ATTIVITA' O ESPERIENZA CULTURALE (LABORATORI, PROGETTI, CONCORSI, SPETTACOLI, EVENTI, VIAGGI D'ISTRUZIONE O USCITE DIDATTICHE, GARE, GIOCHI)	LUOGO	TEMPI	Docenti referenti

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Colloqui settimanali
- Udienze quadrimestrali
- Comunicazioni tramite diario dell'alunno
- Registro elettronico
- Visione delle verifiche durante i colloqui individuali
- Scheda di valutazione quadrimestrale
- Incontro per l'elezione dei rappresentanti dei genitori
- Riunioni del Consiglio di classe aperte ai genitori
- Comunicazioni scritte da parte del Consiglio di classe per la segnalazione di profitto non sufficiente o di comportamento scorretto o per i casi di note disciplinari di particolare gravità firmate dal Dirigente Scolastico.

Guarcino, _____

per il Consiglio di classe
Il Coordinatore
